

		
Unione Europea	Repubblica Italiana	Regione Calabria
	<p align="center">Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale di Reggio Calabria</p> <p>ISTITUTO COMPRESIVO STATALE “CORRADO ALVARO – PASQUALE MEGALI” Scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione dei Comuni di Melito di Porto Salvo - Roghudi - San Lorenzo – Bagaladi</p> <p>Via Filippo Turati, n. 44 89063 MELITO DI PORTO SALVO (RC) Codice Meccanografico: RCIC841003 Cod. Fiscale: 92034530805 Tel. (+39) 0965781260 / (+39) 0965781258 Fax (+39) 0965781260 PEO: rcic841003@istruzione.it PEC: rcic841003@pec.istruzione.it</p>	

ESAMI DI STATO NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE CRITERI E GRIGLIE

Allegato al documento di sintesi deliberato dal Collegio dei docenti
nella seduta del 12/05/2025 con delibera n. 72

[Sommar](#)

PROVE D'ESAME – CRITERI E GRIGLIE	3
1.1 Prova di Italiano (D.M. 741/2017)	3
1.1.1 Griglie di valutazione prova di Italiano	3
1.2 Prova di Scienze Matematiche (D.M. 741/2017)	6
1.2.1 Griglie di valutazione prova di Matematica	6
1.3 Prova relativa alle competenze nelle lingue straniere (inglese e francese)	8
1.3.1 Criteri di valutazione e griglie	8
1.4 Il Colloquio Pluridisciplinare	9
1.4.1 Obiettivi da accertare durante il colloquio	11
1.4.2 Modalità di svolgimento del colloquio	11
1.4.3 Valutazione del colloquio	11
1.5 Alunni con bisogni educativi speciali, disabilità e disturbi specifici di apprendimento	14
1.5.1. Alunni D.V.A. (con disabilità)	14
1.5.2 Alunni D.S.A.....	14
1.5.3 Valutazione degli alunni con B.E.S.....	15
1.6 Alunni stranieri.....	16
1.7 Considerazioni sulla tipologia delle prove	16

PROVE D'ESAME – CRITERI E GRIGLIE

1.1 Prova di Italiano (D.M. 741/2017)

La prova è costituita da tre tracce scelte relativamente alle seguenti tipologie di testo:

- testo narrativo e descrittivo, prendendo spunto da esperienze di studio, da aneddoti personali o familiari, da vicende che riguardano il contesto in cui gli/le alunni/e vivono, o anche dalla visione di un'immagine, con lo scopo di ricordare, di analizzare nella memoria e condividere un'esperienza significativa, con una funzione sia espressiva che persuasiva o informativa;
- testo argomentativo in cui lo studente sia chiamato a motivare le proprie prese di posizione, sotto forma di sviluppo di una tesi data, da sostenere o su cui contro-argomentare;
- comprensione e sintesi di un testo letterario divulgativo scientifico anche attraverso richiesta di riformulazione.

È consentito l'uso del vocabolario.

Per gli alunni con certificati problemi di dislessia, disgrafia, disortografia o altri disturbi specifici dell'apprendimento, saranno attivati i necessari interventi dispensativi e/o compensativi secondo quanto stabilito dalle norme vigenti e secondo quanto deliberato nei Piani Didattici Personalizzati.

Gli alunni con disabilità certificata potranno svolgere una prova differenziata a giudizio della sottocommissione di pertinenza e saranno valutati in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento.

DURATA DELLA PROVA: 4 ORE

1.1.1 Griglie di valutazione prova di Italiano

La prova scritta sarà valutata secondo i seguenti criteri analitici:

- **CONTENUTO:** attinenza alla traccia data, rispetto delle caratteristiche testuali, ricchezza e originalità delle idee espresse.
- **ORGANIZZAZIONE:** coerenza, ordine ed equilibrio fra le parti, uso dei legami logici.
- **CORRETTEZZA:** ortografica, morfo-sintattica e della punteggiatura, lessicale.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE A.S. 2024/2025	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	
TIPOLOGIA PROVA	TESTO NARRATIVO/DESCRITTIVO/ARGOMENTATIVO
ALUNNO/A	CLASSE
RELATIVAMENTE AL CONTENUTO L'ELABORATO È:	
10	originale, approfondito, ricco di spunti e considerazioni personali
9	originale e ricco di spunti
8	pertinente e approfondito
7	abbastanza pertinente e approfondito
6	sostanzialmente attinente, ma essenziale, semplicistico, poco personale
5	parzialmente attinente, povero, limitato
4	non attinente
IL TESTO PRESENTA UNA STRUTTURA:	
10	ben organizzata, equilibrata e articolata nelle diverse parti
9	ben organizzata e articolata
8	nel complesso ben organizzata e articolata
7	ordinata ma non sempre equilibrata e/o articolata nelle diverse parti
6	piuttosto schematica, minima e le parti non sono ben equilibrate
5	confusa e disordinata
4	frammentaria e poco significativa
DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO IL TESTO RISULTA	
10	completamente corretto e accurato
9	quasi completamente corretto e accurato
8	con lievi imperfezioni
7	abbastanza corretto
6	impreciso e con alcuni errori
5	con vari errori
4	con gravi e ripetuti errori
LA FORMA MORFO-SINTATTICA	
10	è completamente corretta ed accurata, i periodi sono ben costruiti e compiuti
9	è quasi completamente corretta e accurata, i periodi sono compiuti
8	presenta lievi imperfezioni
7	è abbastanza corretta, qualche periodo è incerto e non ben costruito
6	è imprecisa, presenta diversi errori e periodi semplici
5	presenta molti errori e i periodi sono poco articolati
4	presenta errori gravi e periodi mal strutturati
IL LESSICO USATO È	
10	ricco, appropriato e personale
9	ricco e appropriato
8	appropriato
7	abbastanza appropriato e vario
6	essenziale e semplice
5	poco appropriato e ripetitivo
4	miserico e inadeguato
Nel complesso, all'elaborato viene attribuita la seguente valutazione numerica* _____ /10	
<p>* VOTO=PUNTEGGIO OTTENUTO: 5 ESEMPIO: PUNTEGGIO OTTENUTO = 43. VOTO= 43: 5= 8.6 (ARROTONDATO 9)</p>	

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE A.S. 2024/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA PROVA	TESTO MISTO
ALUNNO/A	CLASSE
COMPRESIONE DEL TESTO	
10	coglie in modo preciso l'idea centrale e lo scopo del testo, integra le informazioni implicite e sa fare collegamenti
9	coglie in modo adeguato l'idea centrale e lo scopo del testo, integra le informazioni implicite e sa fare collegamenti
8	coglie l'idea centrale e lo scopo del testo, integra alcune informazioni implicite e sa fare qualche paragone collegamento
7	coglie l'idea centrale e lo scopo del testo, sa fare qualche paragone / collegamento
6	fa confusione tra le informazioni principali e le informazioni secondarie e fatica a creare collegamenti, rielabora il testo con globale correttezza ma non tenendo conto di tutte le informazioni principali
5	fatica a cogliere l'idea centrale e ha difficoltà a fare integrazioni o collegamenti
4	non coglie l'idea centrale, non sa fare integrazioni e collegamenti
RIELABORAZIONE DI UN TESTO (PARAFRASI / RIASSUNTO / RIELABORAZIONE)	
10	sa argomentare in modo accurato, rielabora in modo corretto e completo quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali
9	sa argomentare in modo personale, rielabora in modo corretto quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali
8	sa motivare l'interpretazione data, rielabora quanto letto con correttezza tenendo conto delle informazioni principali
7	sa sostenere l'interpretazione data, rielabora globalmente quanto letto tenendo conto delle informazioni principali
6	resta ad un livello superficiale nel motivare la propria interpretazione, rielabora il testo con globale correttezza ma non tenendo conto di tutte le informazioni principali
5	fatica a motivare le sue interpretazioni, presenta le informazioni in modo frammentario e rielabora in modo disorganico
4	fatica ad interpretare il testo e rielaborarlo
LA FORMA MORFO-SINTATTICA E ORTOGRAFICA	
10	è completamente corretta ed accurata, i periodi sono ben costruiti e compiuti
9	è quasi completamente corretta e accurata, i periodi sono compiuti
8	presenta lievi imperfezioni
7	è abbastanza corretta, qualche periodo è incerto e non ben costruito
6	è imprecisa, presenta diversi errori e periodi mal strutturati
5	presenta molti errori e periodi mal strutturati
4	presenta gravi e ripetuti errori e periodi mal strutturati
IL LESSICO USATO È	
10	ricco, appropriato e personale
9	ricco e appropriato
8	Appropriato
7	abbastanza appropriato e vario
6	essenziale, semplice
5	poco appropriato e ripetitivo
4	misero e inadeguato
Nel complesso, all'elaborato viene attribuita la seguente valutazione numerica* _____ /10 * VOTO=PUNTEGGIO OTTENUTO: 4 ESEMPIO: PUNTEGGIO OTTENUTO = 33. VOTO= 33: 4=8,25	

1.2 Prova di Scienze Matematiche (D.M. 741/2017)

Il compito è costituito da quattro quesiti riguardanti le seguenti aree:

- Numeri: equazioni lineari e con frazioni.
- Spazio e figure: area, volume e peso di figure solide.
- Dati e previsioni: statistica e/o probabilità.
- Relazioni e funzione: applicazione leggi fisiche o altre grandezze direttamente o inversamente proporzionali.

Nel corso della prova è previsto l'uso della calcolatrice e delle tavole numeriche.

Per gli alunni DSA si fa riferimento alla legge 8 ottobre 2010 n. 170. Ai suddetti alunni verranno assegnati fino a 15 minuti in più per lo svolgimento della prova scritta di matematica e verrà consentito l'uso degli strumenti compensativi usati normalmente durante l'anno e contemplati nel PDP.

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché con ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda in particolare la valutazione delle prove scritte si terrà conto della correttezza del procedimento e non dell'eventuale errore di calcolo o di trascrizione.

Per gli alunni stranieri si fa riferimento al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 sulla valutazione che all'art. 1 comma 9 recita: "sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani".

Durata della prova: 3 ore.

1.2.1 Griglie di valutazione prova di Matematica

La prova è valutata tenendo conto:

- della conoscenza degli argomenti di matematica e scienze;
- dell'individuazione di relazioni, proprietà e procedimenti;
- della capacità di risolvere problemi utilizzando procedimenti corretti ed adeguati e varie tecniche di calcolo;
- della comprensione e dell'uso di linguaggi specifici;
- della sua presentazione formale;
- dell'ordine.

Ogni quesito è indipendente dall'altro e ad ogni passaggio procedurale sono attribuiti dei punti la cui somma indicherà il punteggio raggiunto.

La sufficienza si raggiunge con un punteggio complessivo di almeno 51 secondo quanto specificato dalla tabella di valutazione.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE A.S. 2024/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI SCIENZE MATEMATICHE

ALUNNO/A		CLASSE			
QUESITO		INDICATORE (RELATIVO AL CONTENUTO DEL SOTTOQUESITO)	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
PRIMO QUESITO	Spazio e figure Risoluzione di situazioni problematiche	FIGURE	da 1 a 3		
		DATI ED INCOGNITE	da 1 a 3		
		PROCEDIMENTO	da 1 a 12		
		CALCOLO	da 1 a 5		
		UNITÀ DI MISURA	da 1 a 2		
		Totale			____/25
SECONDO QUESITO	Numeri Padronanza calcolo algebrico	CONOSCENZA TECNICHE DI CALCOLO	da 1 a 13		
		CONOSCENZA TECNICHE DI PROCEDIMENTO	da 1 a 12		
		Totale			____/25
TERZO QUESITO	Relazioni e funzioni Scienze	CONOSCENZA E APPLICAZIONE FORMULE	da 1 a 10		
		CALCOLO	da 1 a 5		
		GRAFICO	da 1 a 10		
		Totale			____/25
QUARTO QUESITO	Dati e previsioni Lettura ed interpretazione dei dati	TABULAZIONE DATI	da 1 a 10		
		CALCOLO	da 1 a 7		
		CONOSCENZA E APPLICAZIONI FORMULE	da 1 a 8		
		Totale			____/25
N° QUESITI SVOLTI:		Totale complessivo			____/100

Tabella di corrispondenza

Punteggio Complessivo	Voti in decimi
<20	3
21-40	4
41-50	5
51-65	6
66-78	7
79-90	8
91-97	9
98-100	10

Nel complesso, all'elaborato viene attribuita la seguente valutazione numerica ____ /10

1.3 Prova relativa alle competenze nelle lingue straniere (inglese e francese)

Si accerteranno le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento del Consiglio d'Europa: livello A2 per la lingua Inglese e livello A1 per la lingua Francese. La prova scritta è articolata in 2 sezioni distinte in un unico giorno di effettuazione con un tempo dedicato di 2 h per la prova di Inglese, 30 minuti di intervallo, e a seguire 1,30 h per la prova di Francese.

Le tracce verranno predisposte con riferimento alle seguenti tipologie:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
 - redazione di lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana.
- Per gli alunni con DSA certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, lo svolgimento delle prove sarà coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Conformemente alla legge dell'8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico", gli alunni che dovranno sostenere l'Esame di Stato potranno usufruire delle misure dispensative e compensative di cui hanno beneficiato durante il triennio, così come declinato nel Piano Didattico Personalizzato.

Nello specifico:

- Tempi più lunghi per l'esecuzione della prova (15 minuti);
- Valutazione che privilegi il contenuto piuttosto che la forma;
- Utilizzo di strategie visive (suddivisione del testo in paragrafi, uso di immagini, titolazione);
- Uso di caratteri di stampa grandi (12-14) e di un font "dyslexic friendly" (Tahoma, Verdana, Trebuchet, giustificato a sinistra);
- Registratore vocale (se utilizzati durante l'anno scolastico).

Per gli alunni che beneficiano della dispensa dalla lingua scritta, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

Per gli alunni che, in casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico personalizzato, in sede di esame di Stato vengono predisposte prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Agli allievi con disabilità potranno essere somministrate, qualora lo si ritenga necessario e il PEI lo preveda, prove differenziate, sia per la prima che per la seconda lingua straniera, che potranno affrontare con l'ausilio degli strumenti compensativi dichiarati caso per caso e con l'eventuale supporto dell'insegnante di sostegno.

1.3.1 Criteri di valutazione e griglie

In entrambe le lingue straniere per la misurazione della comprensione del testo si attribuirà 1 punto per ogni risposta corretta (0 o 0,5 per le risposte false non adeguatamente corrette).

Per la misurazione della produzione scritta delle risposte al questionario si verificheranno l'uso del lessico, l'accuratezza grammaticale, l'ortografia e la capacità di rielaborazione, attribuendo ad ogni risposta da 1 a 5 punti a seconda della complessità della risposta richiesta.

Il punteggio totale della prova deriverà dalla somma del punteggio di comprensione e quello di produzione.

Per la valutazione della redazione della lettera si mirerà a verificare:

- l'aderenza alla forma (layout) e alle indicazioni della traccia (coerenza del testo)
- la proprietà e ricchezza del lessico
- l'ortografia
- l'accuratezza grammaticale
- la capacità di rielaborazione personale

Si attribuisce un punteggio a seconda del livello raggiunto, poi si calcolerà la somma totale dei punti attribuiti su un punteggio totale di 10. Per la valutazione complessiva della prova di entrambe le lingue, si calcolerà il punteggio finale con un peso del 50 % per la prova di inglese e 50% per la prova di francese. Il voto finale sarà assegnato calcolando la soglia della sufficienza al 50 % del punteggio totale di entrambe le prove.

 Unione Europea	 Repubblica Italiana	 Regione Calabria
 <p>Ministero dell'istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale di Reggio Calabria</p> <p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “CORRADO ALVARO – PASQUALE MEGALI” Scuole dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione dei Comuni di Melito di Porto Salvo - Rogliudi - San Lorenzo – Bagaladi</p> <p>Via Filippo Turati, n. 44 89063 MELITO DI PORTO SALVO (RC) Codice Meccanografico: RCIC841003 Cod. Fiscale: 92034530805 Tel. (+39) 0965781260 / (+39) 0965781258 Fax (+39) 0965781260 PEO: rcic841003@istruzione.it PEC: rcic841003@pec.istruzione.it</p>		

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE A.S. 2024/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

TIPOLOGIA PROVA	QUESTIONARIO DI COMPrensIONE DI UN TESTO A RISPOSTA CHIUSA O APERTA
ALUNNO/A	CLASSE
COMPrensIONE DEL TESTO	
LE RISPOSTE MOSTRANO	
5	una comprensione esaustiva del testo
4	una comprensione globale del testo
3	una comprensione essenziale del testo
2	una comprensione limitata del testo
1	Una comprensione frammentaria del testo
PADRONANZA DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE, DEL LESSICO E DELL'ORTOGRAFIA E RIELABORAZIONE PERSONALE	
EVIDENZIANO	
5	una sicura padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'ottima capacità di rielaborazione
4	un'appropriata padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una buona capacità di rielaborazione
3	Una sostanziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una sufficiente capacità di rielaborazione
2	una parziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una limitata capacità di rielaborazione
1	una frammentaria conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una scarsa capacità di rielaborazione
Nel complesso, all'elaborato viene attribuita la seguente valutazione numerica _____ /10	
Simulazione voto conclusivo della prova	
Voto inglese	9 (5 comprensione del testo + 4 padronanza strutture)
Voto francese	6 (3 comprensione del testo + 3 padronanza strutture)
VOTO FINALE (MEDIA PESATA)	
Voto inglese per 5	9*5=45
Voto francese per 5	6*5=30
Voto finale / 100	45+30=75; 75/10 = 7.5 (arrotondato 8)

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE A.S. 2024/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

TIPOLOGIA PROVA		LETTERA O EMAIL
ALUNNO/A		RIGUARDANTE ARGOMENTI DI CARATTERE FAMILIARE O VITA QUOTIDIANA
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E ADERENZA ALLA TRACCIA		CLASSE
È STRUTTURATO		
5	In modo esauriente, articolato e personale ed evidenzia ricchezza di contenuti	
4	In modo abbastanza articolato ed originale	
3	In modo appropriato e lineare	
2	In modo semplice ma comprensibile	
1	In modo frammentario e poco comprensibile	
PADRONANZA DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE, FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICALE		
EVIDENZA		
5	una sicura padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'ottima capacità di produzione	
4	una completa padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'appropriata capacità di produzione	
3	una sostanziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una soddisfacente capacità di produzione	
2	una sufficiente conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'adeguata capacità di produzione	
1	una frammentaria conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una modesta capacità di produzione	
Nel complesso, all'elaborato viene attribuita la seguente valutazione numerica _____ /10		

Simulazione voto conclusivo della prova	
Voto inglese	9 (2 + 2 + 2 + 3)
Voto francese	6 (2 + 1 + 1 + 2)
VOTO FINALE (MEDIA PESATA)	
Voto inglese per 5	9*5=45
Voto francese per 5	6*5=30
Voto finale / 100	45+30=75; 75/10 = 7.5 (arrotondato 8)

14 Il Colloquio Pluridisciplinare

Il colloquio pluridisciplinare terrà conto dei livelli di partenza degli alunni, delle programmazioni specifiche e degli obiettivi effettivamente raggiunti; non sarà la somma di distinti colloqui o di accertamenti esclusivamente di carattere teorico, ma si cercherà di valorizzare il reale sviluppo formativo raggiunto dai singoli allievi.

Nel corso del colloquio verrà accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative all'insegnamento di educazione civica.

Gli insegnanti cercheranno di mettere sempre l'alunno a proprio agio, incoraggiando quelli più svantaggiati sul piano della produzione linguistica.

1.4.1 Obiettivi da accertare durante il colloquio

Il colloquio è finalizzato a valutare i livelli di padronanza relativamente agli obiettivi:

- **EDUCATIVI**
 - Autovalutazione: Capacità di affrontare la prova con senso di responsabilità.
- **DIDATTICI**
 - Comprensione: saper cogliere la tematica di un testo, immagine o saper ricostruire i momenti fondamentali di un lavoro svolto individuandone i punti essenziali; sapersi orientare tra i contenuti dimostrando la capacità di fare collegamenti pluridisciplinari; saper decodificare i vari linguaggi; dimostrare la capacità di usare strumenti quali cartine, grafici, schemi, lavori prodotti.
 - Rielaborazione: saper ripetere i contenuti acquisiti nelle varie discipline dimostrando il grado di conoscenza, di riflessione e di pensiero critico; saper argomentare e dare valutazioni personali attuando collegamenti fra le varie discipline.
 - Esposizione: saper esporre in modo chiaro e organico dimostrando padronanza di linguaggio.

1.4.2 Modalità di svolgimento del colloquio

Il Consiglio di Classe, per valutare le conoscenze e le competenze acquisite, nonché il grado di autonomia e responsabilità personale raggiunto dai candidati, si atterrà alla seguente modalità di preparazione al colloquio:

- all'avvio del colloquio i candidati potranno indicare un percorso preferito dal quale partire;
- la commissione potrà, ovviamente, verificare anche le conoscenze presenti negli altri percorsi predisposti dal candidato;
- i candidati in grado di approfondire concetti e tematiche, scelta la materia da cui iniziare, partiranno da un testo, un'immagine, una carta anche proposti dal docente e non conosciuti. La Commissione ascolterà e/o intervverrà per chiedere approfondimenti, valutazioni, riflessioni;
- i candidati con capacità di acquisizione e rielaborazione intermedie prenderanno avvio dalla materia e da un argomento svolto e lo esamineranno a grandi linee anche con l'ausilio di un testo e/o documento iconografico conosciuti. La Commissione ascolterà e/o rivolgerà ai candidati brevi quesiti, guidandoli all'esplicitazione di semplici collegamenti o riflessioni;
- i candidati con obiettive difficoltà espositive saranno invitati a proporre un argomento o a descrivere un'esperienza scolastica, ad esporre argomenti di tipo pratico o legati al mondo concreto dei ragazzi, con qualche aggancio con quanto svolto durante l'anno. La Commissione ascolterà senza intervenire o porrà brevi quesiti;
- per i candidati diversamente abili si organizzerà il colloquio sulla base della Programmazione Educativa Individualizzata, in modo che le richieste siano strettamente coerenti con il percorso didattico programmato ed effettivamente attuato. Per coloro che non riuscissero a concludere in modo globalmente positivo il loro percorso d'esame potrà essere rilasciato un attestato di frequenza/credito formativo in luogo della licenza media ai sensi dell'articolo 15 dell'OM 90/2001 e del DPR 122/2009 art.9 comma 4 in modo da poter assicurare loro il proseguimento degli studi.

1.4.3 Valutazione del colloquio

La sottocommissione accerterà il livello di competenze e di conoscenza raggiunto dal candidato, utilizzando per la stesura del giudizio la griglia allegata.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE A.S. 2024/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ALUNNO/A		CLASSE	
Il/la candidato/a ha affrontato il colloquio:			
10	esponendo in modo autonomo, sicuro, efficace e originale	7	esponendo in modo sicuro e quasi sempre autonomo
9	esponendo in modo autonomo, sicuro ed efficace	6	esponendo in modo semplice e poco sicuro
8	esponendo in modo autonomo e sicuro	5	esponendo con difficoltà e in modo stentato
Il/la candidato/a ha utilizzato/rielaborato le conoscenze acquisite e i contenuti			
10	in modo puntuale, completo, organico e approfondito	7	in modo ordinato
9	in modo completo e approfondito	6	in modo superficiale e talvolta frammentario
8	in modo completo e ordinato	5	in modo incompleto e impreciso
Il/la candidato/a ha dimostrato di argomentare			
10	in modo ampio, coerente, esaustivo con efficaci collegamenti e considerazioni personali e originali	7	in modo ordinato, pertinente e con semplici collegamenti e considerazioni personali
9	in modo esauriente, completo e organico, con opportuni collegamenti e considerazioni personali	6	in modo semplice, poco organico, senza considerazioni personali
8	in modo ordinato, abbastanza completo, con alcune considerazioni personali e adeguati collegamenti	5	in modo confuso, superficiale e disorganico
Il/la candidato/a è riuscito/a esprimersi			
10	utilizzando un linguaggio specifico, vario, articolato e appropriato e un lessico molto corretto	7	utilizzando un linguaggio chiaro e corretto e un lessico semplice
9	utilizzando un linguaggio specifico, chiaro e appropriato e un lessico adeguato	6	utilizzando un linguaggio abbastanza corretto, parzialmente adeguato e un lessico semplice
8	utilizzando un linguaggio chiaro, adeguato e specifico e un lessico corretto	5	utilizzando un linguaggio poco chiaro e corretto e un lessico inadeguato
Punteggio* _____		4	
Voto finale _____		/10	

*VOTO=PUNTEGGIO OTTENUTO: 4 **ESEMPIO: PUNTEGGIO OTTENUTO = 33; VOTO= 33: 4=8.25 (ARROTONDATO 8)**

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE A.S. 2024/2025

GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME

ALUNNO/A	CLASSE
IL CANDIDATO NEL CORSO DEL TRIENNIO HA MANIFESTATO UN INTERESSE	
<input type="checkbox"/> vivo	<input type="checkbox"/> accettabile
<input type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> limitato
<input type="checkbox"/> soddisfacente	<input type="checkbox"/> modesto
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> scarso
UN LIVELLO DI IMPEGNO	
<input type="checkbox"/> continuo ed approfondito	<input type="checkbox"/> non sempre adeguato
<input type="checkbox"/> serio e costante	<input type="checkbox"/> discontinuo
<input type="checkbox"/> apprezzabile	<input type="checkbox"/> inadeguato
<input type="checkbox"/> adeguato	<input type="checkbox"/> scarso
HA AFFRONTATO LA PROVA D'ESAME	
10 in modo completamente autonomo/sicuro/ responsabile	7 in modo adeguato e piuttosto sicuro
9 in modo autonomo / sicuro / responsabile	6 in modo poco sicuro e a volte incerto
8 In modo abbastanza autonomo e con adeguato senso di responsabilità	
HA DIMOSTRATO / HA CONFERMATO DI AVER CONSEGUITO UNA	
10 ampia e approfondita /ottima	7 accettabile / discreta/adeguata
9 completa / valida	6 sommaria /superficiale
8 buona / soddisfacente	
preparazione culturale in tutte / in molte / nella maggioranza delle discipline	
E DI AVER CONSEGUITO UN LIVELLO DI MATURAZIONE	
<input type="checkbox"/> costante / pienamente positivo	<input type="checkbox"/> sufficiente / lento ma graduale / lento ma costante
<input type="checkbox"/> apprezzabile / positivo	<input type="checkbox"/> non del tutto accettabile, ma adeguato alle sue capacità e ai primari obiettivi educativi
<input type="checkbox"/> Altro:	
LA COMMISSIONE CONFERMA / MODIFICA IL CONSIGLIO ORIENTATIVO:	
<input type="checkbox"/> LICEO ad indirizzo CLASSICO	<input type="checkbox"/> LICEO ad indirizzo COREUTICO e MUSICALE
<input type="checkbox"/> LICEO ad indirizzo LINGUISTICO	<input type="checkbox"/> ISTITUTO MAGISTRALE
<input type="checkbox"/> LICEO ad indirizzo SCIENTIFICO	<input type="checkbox"/> ISTITUTO ad indirizzo tecnico
<input type="checkbox"/> ISTITUTO ad indirizzo ARTISTICO	<input type="checkbox"/> ISTITUTO ad indirizzo professionale
<input type="checkbox"/> SCUOLE ad indirizzo professionale	<input type="checkbox"/> CORSI di formazione professionale per un utile inserimento nel mondo del lavoro
EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE:	

1.5 Alunni con bisogni educativi speciali, disabilità e disturbi specifici di apprendimento

L'articolo II del D. Lvo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, che viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del citato Decreto tenendo a riferimento rispettivamente, il piano educativo individualizzato (PEI) e il piano didattico personalizzato (PDP).

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del D. Lvo n. 62/2017. Il Consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova.

Per quanto attiene, invece, allo svolgimento dell'esame di Stato, si segnalano alcune novità, legate soprattutto ai fini della successiva frequenza della scuola secondaria di secondo grado.

1.5.1. Alunni D.V.A. (con disabilità)

La sottocommissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla Commissione in sede di riunione preliminare e tenuto conto del PEI, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del D. Lvo n. 62/2017. Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti nell'anno scolastico successivo alla terza classe di scuola secondaria di primo grado ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

1.5.2. Alunni D.S.A.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del D. Lvo n. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il Consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP e/o può riservare alle alunne e agli alunni tempi più lunghi di quelli ordinari" (comma 11 art.11). Tali decisioni andranno inserite all'interno del PDP.

"L'utilizzazione di apparecchiature e di strumenti informatici può essere consentita solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte" (comma 11 art. 11).

"In caso di particolare gravità del disturbo specifico di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma" (comma 13 art. 11). Nel suddetto comma si afferma, quindi, che in caso di gravità del disturbo specifico di apprendimento o qualora tali disturbi specifici coesistano insieme nella stessa persona anche con altri disturbi di sviluppo o patologie, in presenza quindi di comorbilità, è possibile chiedere l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere.

Tuttavia la norma impone determinate procedure per poter ottenere l'esonero dalle lingue straniere ovvero:

- la gravità del disturbo deve risultare dal certificato diagnostico;
- la richiesta deve essere presentata dalla famiglia;
- il consiglio di classe deve approvarla;
- l'alunna o l'alunno deve seguire un percorso didattico personalizzato.

Lo stesso principio è espresso nell'art. 6 del D.M. n. 5669.

All'esame di Stato gli alunni sostengono prove differenziate, predisposte sulla base del percorso svolto che hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. "Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con DSA esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7" (comma 14 art. 11).

Altro adempimento per i Consigli di classe sarà predisporre la tipologia di strumenti compensativi che la scuola adotterà per le prove standardizzate opportunamente adattate alle specifiche situazioni soggettive e al piano didattico personalizzato predisposto.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

1.5.3 Valutazione degli alunni con B.E.S.

I criteri di valutazione e di conseguenza le griglie di misurazione per gli alunni con B.E.S. vengono adattati dalla Commissione sulla base di quanto previsto dal P.E.I. o P.D.P. individuale.

Due casi a puro titolo di esempio:

1. se durante l'anno nella valutazione di alunni con disortografia non si è tenuto conto della correttezza formale, la griglia di correzione della prova scritta di Italiano verrà modificata eliminando l'indicatore "Competenza grammaticale".
2. Nel caso di alunni stranieri non italofofoni, nella griglia di misurazione del colloquio potrà non essere considerato l'indicatore "Capacità di esposizione e argomentazione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove" (comma 15 art. 11).

1.6 Alunni stranieri

I minori con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Per gli alunni stranieri portatori di bisogni educativi speciali, ad esempio i non italofoeni per cui l'italiano è seconda lingua, il Consiglio di classe predisponde il P.D.P. di cui la commissione d'esame deve tenere conto, in particolare per la concessione durante le prove d'esame degli stessi strumenti compensativi utilizzati in corso d'anno e di eventuale tempo aggiuntivo.

Se in base al P.D.P. le ore di seconda lingua sono state utilizzate per il potenziamento della lingua inglese o per il potenziamento della lingua italiana, la seconda lingua comunitaria non è oggetto di prova di esame e gli alunni conseguono ugualmente il diploma.

1.7 Considerazioni sulla tipologia delle prove

È utile tener presente la differenza dei vari tipi di prove citate nelle norme, ossia:

- sono prove differenziate quelle stabilite dalla commissione, su proposta dei singoli consigli di classe, per alunni disabili che, in base agli obiettivi diversi fissati nella programmazione educativa individualizzata, devono essere chiamati a sostenere le prove rispondenti alle loro possibilità e capacità maturate nel triennio, anche in rapporto ai condizionamenti psicofisici o di altro tipo;
- sono prove su tracce diverse quelle proposte nelle prove scritte ad alunni delle singole sottocommissioni in rapporto alle diverse programmazioni di classe;
- sono prove alternative quelle previste dall'art. 102 del R.D. n. 653/1925 per mutilati, invalidi e coloro che non hanno la piena capacità funzionale, anche temporanea, degli organi per sostenere le prove scritte ed orali; in tal caso la commissione può stabilire prove equipollenti o la riduzione delle prove stesse, in rapporto alle condizioni del candidato, interno o privatista, oggettivamente documentate;
- sono prove suppletive quelle prove, normali o differenziate o alternative, che il candidato è chiamato a sostenere in tempi diversi da quelli stabiliti dall'O.M., per oggettivi impedimenti momentanei, gravi e documentati. Nelle prove suppletive il candidato deve sostenere solo quelle che, a causa degli impedimenti verificatisi, non ha potuto sostenere nelle date stabilite.